

# Via libera dell'Asl all'assunzione di 4 anestesisti e rianimatori

Via libera all'assunzione di quattro anestesisti e rianimatori per rinforzare gli organici della specialità che da tempo è più in sofferenza. L'Asl ha pubblicato ieri in albo pretorio la delibera con la quale formalizza l'esito del concorso indetto lo scorso luglio e l'assunzione a tempo indeterminato dei dottori Francesca Ravera, Chiara Riformiati, Ilaria Bitetti (specializzanda) e Paolo Cortese.

Al bando avevano risposto 11 medici, di cui 3 specializzati e 8 specializzandi, ora ecco un passo in avanti dopo che il 2021 si era rivelato un anno terribile: ben tre specialisti avevano rassegnato le dimissioni entro giugno, a settembre è andato in pensione anche Salvatore Esposito, responsabile del 118 Savonese che era inquadrato proprio come anestesista. Nonostante il ritorno in azienda di due dottoresse che per un periodo hanno lavorato in libera professione e il contratto a due medici in quiescenza, l'Asl aveva raggiunto quota 17 posizioni vacanti.

L'esito del concorso si rivela quindi un'importante bocciata di ossigeno: i nuovi medici verranno con ogni probabilità destinati al Santa Corona, anche se, come recita la delibera, l'azienda può disporre una nuova assegnazione in base alle esigenze di servizio. I riflettori sono puntati proprio sull'andamento della pandemia, visto che

sia a Savona sia ad Albenga le Rianimazioni sono in gran parte state convertite per curare l'area Covid e i numeri (12 letti occupati) sono tali che l'Asl ha già pronto il potenziamento per attrezzare altre quattro postazioni. Di conseguenza potrebbe essere necessario anche un rinforzo di organico in queste sedi. Oltre alla procedura concorsuale, l'Asl ha già giocato più carte per superare la carenza cronica di anestesisti. L'ultimo tentativo, quest'estate, era stato guardare

## Pubblicata la delibera che formalizza l'esito del concorso indetto lo scorso luglio

al mondo delle Cooperative, ma la gara era prima andata deserta, poi prorogata, quindi congelata per un problema tecnico.

Di recente, però, l'Asl è riuscita a siglare una convenzione con l'Università di Genova e ora tre specializzandi stanno svolgendo l'attività formativa professionalizzante nei reparti di Rianimazione dell'ospedale San Paolo e del Santa Corona. Finora questa possibilità esisteva soltanto a Genova. Per il Savonese si tratta di una prima volta, ma l'accordo è rivoluzionario soprattutto perché è stato siglato "extra rete".—